iPad3 9:45 AM

Unità di apprendimento

Cittadinanza giuridica, diritti e doveri

DESTINATARI

Scuola secondaria di I grado

Tempi

- **Riflessione personale** (individuale) e **condivisione** (gruppo classe): da 1 a 2 moduli orari
- **Approfondimento** (lezione frontale, lavori individuali, a gruppi, *peer education*): da 2 a 6 moduli orari secondo la metodologia utilizzata, la classe e le sue caratteristiche, il livello di approfondimento dell'analisi, nonché la scelta delle attività da svolgere (se tutte o solo alcune)
- **Elaborazione del prodotto finale**: da 1 a 2 moduli orari secondo la metodologia e il livello di approfondimento
- **Eventuale verifica**: da 1 a 2 moduli orari secondo la metodologia adottata dall'insegnante

① Risorse necessarie

Lavagna · Fogli e/o cartelloni · Matite, pennarelli
Dizionario di classe · Computer per la ricerca online (leggi, definizioni, sito web dell'Unione Europea…)
Libri di testo e/o fotocopie per articoli tratti dalla Costituzione italiana (Parte I, Titoli I-II-III-IV), dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia

② Presentazione

La realtà contemporanea globalizzata, le problematiche dell'Unione europea, i fenomeni sempre più ampi delle attuali migrazioni pongono al centro del dibattito, quotidiano e non solo politico, il concetto di *cittadinanza*, intesa come vincolo giuridico di appartenenza a uno Stato nelle sue declinazioni e, in quanto tale, legata a precisi *diritti* e *doveri*.
Si tratta, dunque, di favorire negli alunni la consapevolezza dei fondamenti giuridici della *cittadinanza*, dei *diritti* e dei *doveri*, anche attraverso un confronto tra l'Italia ed alcuni Paesi europei ed extraeuropei.

CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta
CELVA

Unità di apprendimento

Cittadinanza giuridica, diritti e doveri

DESTINATARI

Scuola secondaria di I grado

③ Obiettivi di apprendimento e formativi

- Conoscere il concetto di cittadinanza
- Conoscere il concetto di diritti e doveri
- Conoscere i diritti civili nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo, internazionale
- Conoscere le regole e le norme della convivenza
- Comprendere il significato dell'essere cittadino
- Comprendere come si diventa cittadini di uno Stato e la differenza tra *ius soli* e *ius sanguinis*
- Riflettere in maniera critica e costruttiva
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Sapersi impegnare in modo efficace in un lavoro individuale e/o di gruppo
- Collaborare con altri e partecipare ad una attività comprendendo e rispettando diversi punti di vista per portare a termine un lavoro

④ Percorso didattico e attività laboratoriali

FASE INTRODUTTIVA

L'attività potrà prendere l'avvio da un lavoro individuale degli alunni: l'insegnante scrive alla lavagna la parola *Cittadino* e chiede agli studenti di scrivere su di un foglio o la definizione del termine o un elenco di elementi che a loro avviso vi siano associati. Di seguito i ragazzi leggono e commentano a turno al gruppo classe le definizioni o le parole trovate (insegnante e compagni si asterranno dal fare commenti o critiche). A questo punto l'insegnante scrive su di un cartellone la definizione della parola cittadinanza (la legge n° 91 del 1992 disciplina in Italia il concetto di *cittadinanza*, intesa come "rapporto tra un individuo e lo Stato, in particolare uno status, denominato *civitatis*, al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici; fonte: Ministero degli Interni) dalla quale si potrà sviluppare ulteriormente l'attività.

FASE DI SVILUPPO/ APPROFONDIMENTO

L'insegnante potrà proporre una e/o due attività al fine di approfondire il concetto di cittadinanza giuridica:

- Attività di ricerca e riflessione sui diritti che si acquisiscono come cittadini e sui doveri cui ci si assoggetta: l'insegnante può fornire direttamente alla classe la definizione di *diritto* (in senso oggettivo il complesso di norme giuridiche che comandano o vietano ai cittadini determinati comportamenti; in senso soggettivo la facoltà tutelata dalla legge di un determinato comportamento) e *dovere* (obbligo di fare determinate cose, decretato da un'autorità come lo Stato). Il docente può anche decidere di far emergere le due

UN CONSEIL POUR L'ÉCOLE
CONSEIL DE LA VALLÉE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta
CELVA

Unità di apprendimento

Cittadinanza giuridica, diritti e doveri

DESTINATARI

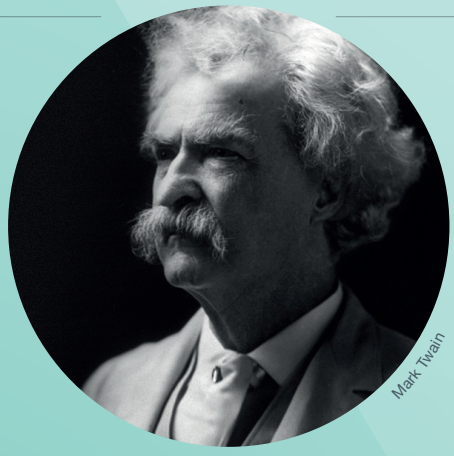
Scuola secondaria di I grado

definizioni attraverso una riflessione/discussione a grande o piccolo gruppo: l'insegnante potrà porre delle domande-guida che contengano esempi concreti di *diritti* e *doveri*, chiedendo agli alunni di catalogarli in due colonne alla lavagna (andare a scuola? Pagare le tasse? Andare a votare? Osservare le regole? Lavorare?); oppure potrà stimolare gli studenti ad elencare (su un foglio o alla lavagna) il maggior numero di esempi concreti di diritti e doveri, a partire dal loro comportamento e dalle loro esperienze personali.

A questi possono essere aggiunti i diritti e doveri tratti dalla Costituzione italiana (Parte I, Titoli I-II-III-IV), dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.

I risultati vengono quindi condivisi sul cartellone della cittadinanza (per le classi 3^, diritti e doveri potrebbero venir stilati come aforismi o brevi frasi riassuntive create dalla fantasia degli alunni sulla falsariga di Mark Twain, che disse: *"Fai ogni giorno qualcosa che non ti piace: questa è la regola d'oro per abituarti a fare il tuo dovere senza fatica"*).

Attività di ricerca dei requisiti per l'ottenimento della cittadinanza italiana e differenza tra *ius soli* e *ius sanguinis*: facendo seguito alla generale multiculturalità delle classi della scuola secondaria di primo grado, l'insegnante fa svolgere ai ragazzi in orario extrascolastico un'attività di indagine/intervista nelle loro famiglie. Gli studenti chiedono ai genitori (o a chi ne fa le veci) se siano cittadini italiani e che cosa significhi ciò per loro.



L'insegnante in classe redige uno schema semplificato dei dati ottenuti attraverso l'indagine (quanti alunni sono cittadini italiani e quanti invece di un altro Stato, anche attraverso l'analisi della carta d'identità, documento rilasciato dal Comune di appartenenza, quanti hanno i genitori cittadini italiani o no) e delle risposte (che potranno anche rimanere anonime) circa il significato che i genitori danno al loro essere cittadini. Tale schema sarà aggiunto al cartellone sulla *cittadinanza*.

A questo punto l'insegnante spiega come si acquisisce la cittadinanza in Italia (si veda legge n° 91 del 1992 e successive modifiche e integrazioni) e qual è la differenza tra *ius soli* e *ius sanguinis* (può essere analizzato il caso dei bambini nati in Stati di cui i genitori non siano cittadini, dei bimbi partoriti su nave o in aereo); il docente può poi aggiungere la particolare cittadinanza europea (Trattato di Mastricht – www.europa.ue) e di cui gode ogni cittadino di uno Stato membro della Ue.

Infine gli studenti potranno approfondire la tematica *ius soli/ius sanguinis* in lingua francese e/o inglese, cercando informazioni su tale questione in altri Paesi europei o extraeuropei.

UN CONSEIL POUR L'ÉCOLE
CONSEIL DE LA VALLÉE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta
CELVA

iPad3 9:45 AM

Unità di apprendimento

Cittadinanza giuridica, diritti e doveri

DESTINATARI

Scuola secondaria di I grado

Prodotto finale

- Cartellone riassuntivo di *cittadinanza*, *diritti* e *doveri*, dati dell'indagine
- Ricerche di approfondimento su *ius soli* e *ius sanguinis* in lingua francese e/o inglese

Suggerimenti per la verifica/valutazione

- Gli alunni possono rispondere a domande (scritte e/o orali) sulle tematiche oggetto della lezione
- Gli alunni possono esser valutati sulla base della loro partecipazione attiva, della capacità a lavorare individualmente e/o in gruppo, a reperire e scegliere informazioni nonché sull'uso di conoscenze acquisite in contesti diversi (*peer education* e/o riflessione e indagine/intervista)
- Gli alunni possono essere valutati sulla loro capacità espositiva (anche in altre lingue)
- Gli alunni delle classi 3^ possono essere valutati sulla capacità di produzione scritta degli aforismi (scrittura creativa)

UN CONSEIL POUR L'ÉCOLE

CONSEIL DE LA VALLÉE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta

CELVA

www.rendezvouscitoyens.vda.it